

DEMANIO FRAZIONALE DI CASALINO [ID_USC 93 - COD_ARC 8_34]

Nel Comune di **Ligonchio** sono stati individuati terreni gravati da usi civici per 8 delle frazioni appartenenti al territorio comunale.

⇒ DEMANIO FRAZIONALE DI CASALINO [ID_USU 120 - COD_ARC 8_34A]

In data 14/04/1926 il Sindaco di Ligonchio presenta denuncia di usi civici nel territorio comunale di Ligonchio al Commissario, il quale dispone per le verifiche demaniali e il 27/02/1932 incarica Battista Leuratti di elaborare le istruttorie di accertamento. Le relazioni vengono presentate solo il 29/04/1939 dichiarando che trattasi di demani frazionali e che su questi erano state commesse delle occupazioni abusive, successivamente reintegrate o legittimate. Alla perizia non sono state presentate opposizioni.

Con ordinanza 08/06/1940 si procede alle reintegre. Con successiva ordinanza del 24/06/1940 vengono reintegrate anche le terre per le quali l'istruttore propone la legittimazione ma non viene presentata la domanda.

Con ordinanza del 29/08/1940 vengono disposte le legittimazioni. Ulteriori legittimazioni vengono ordinate in data 02/08/1941, contravvenendo all'ordinanza del 24/06/1940, accettando le domanda di legittimazioni il cui ritardo era ritenuto giustificato.

Nel 1952, viene avviata una causa tra il Comune di Ligonchio e alcuni privati per il possesso di aree boschive. Con sentenza del 18-24/06/1954 viene rigettata la richiesta di rivendica da parte dei privati e se ne sancisce l'appartenenza al demanio frazionale di Ospedaletto.

Su queste terre si esercitano gli usi civici di *"legnatice per uso agricolo e familiare, il pascolo per bestiame di razza ovina e bovina e la raccolta dei frutti di sottobosco"*.

Negli anni '80 vengono riavviate le procedure di riordino e con decreto del Presidente della Giunta regionale n.677 del 1983 viene affidato l'incarico a Giovanni Campani di verificare e di completare le istruttorie precedenti e di verificare usurpazioni, ipotizzando reintegre o legittimazioni possibili per i Comuni di Collagna, Ligonchio e Busana. Dopo 10 anni il perito non consegna nessuna relazione e viene sostituito con Delibera della Giunta regionale n. 4756 del 29/12/1995 da Daniele Canedoli. Della consegna dell'istruttoria da parte di quest'ultimo non si hanno indizi nell'archivio regionale.

L'istruttoria di Battista Leuratti del 1939 individua i beni del **demanio frazionale di Casalino** nei seguenti mappali:

Sezione B, Foglio 7, mappali 2932, 2937, 2942, 2949, 2975, 3077, 3125, 3126, 3447, 6326;

Sezione B, Foglio 10, mappali 4010, 4106, 5654;

Sezione B, Foglio 11, mappali 3102, 3682, 3926, 4061, 4152, 4154, 4155, 5496, 5558;

Sezione B, Foglio 12, mappali 3394, 4921, 4972, 5161, 6479;

Sezione B, Foglio 16, mappali 5596, 5635, 5707, 6119, 6450, 6480;

Sezione B, Foglio 17, mappali 4833, 5105, 5106, 5832, 5835;

Sezione B, Foglio 20, mappali 6039, 6118;

Sezione B, Foglio 21, mappali 6049, 6064, 6075, 6077, 6079;

Sezione B, Foglio 22, mappali 6063, 6470.

intestati ai privati:

Sezione B, Foglio 7, mappali 2848, 2849, 3053, 6306, 2861;

Sezione B, Foglio 10, mappale 4107;

Sezione B, Foglio 11, mappali 5521, 6436;

Sezione B, Foglio 12, mappali 4891, 4892, 4893, 4894, 4920, 6483, 6484, 6655, 6656;

Sezione B, Foglio 16, mappali 5559, 5632, 5633, 5634, 5776, 5777, 6442, 6443, 6444, 6445, 6446, 6447, 6448, 6449, 6451, 6452, 6671;

Sezione B, Foglio 17, mappali 4837, 5082, 5083, 5099, 5144, 5157, 6662, 6663, 6905;

Sezione B, Foglio 20, mappale 6120;

Sezione B, Foglio 21, mappali 6061, 6065, 6067, 6068, 6069;

Sezione B, Foglio 22, mappali 6062, 6066, 6690.

- **REINTEGRE**

Con l'ordinanza del 08/06/1940 sono da reintegrare le seguenti particelle:

Sezione B, Foglio 7, mappale 3053;

Sezione B, Foglio 16, mappale 5776;
Sezione B, Foglio 17, mappale 4837, 5099;
Sezione B, Foglio 20, mappali 6120,
Sezione B, Foglio 21, mappali 6061, 6065, 6067, 6068, 6069;
Sezione B, Foglio 22, mappali 6062, 6066, 6690.

Con l'ordinanza del 24/06/1940 sono da reintegrare le seguenti particelle:

Sezione B, Foglio 7, mappale 2861;
Sezione B, Foglio 11, mappale 4154d;
Sezione B, Foglio 12, mappali 6447, 6655;
Sezione B, Foglio 16, mappale 5777.

• LEGITTIMAZIONI

Con l'ordinanza del 29/08/1940 sono da legittimare le seguenti particelle:

Sezione B, Foglio 7, mappali 2848, 2849, 2975, 6306;
Sezione B, Foglio 10, mappali 4107, 4154c;
Sezione B, Foglio 11, mappali 4154b, 5496a, 5521, 6436;
Sezione B, Foglio 12, mappali 4891, 4892, 4893, 4894, 4920, 6483, 6484, 6655,
6656;
Sezione B, Foglio 16, mappali 5559, 5632, 5633, 5635b, 5635c, 5596, 6480, 6671,
5634, 6442, 6443, 6444, 6445, 6446, 6448, 6449, 6451, 6452;
Sezione B, Foglio 17, mappali 5082, 5083, 5144, 5157, 6662, 6663, 6905.

⇒ **DEMANIO FRAZIONALE DI CASALINO SULLA FORESTA DELL'OZOLA** [ID_USU 121 - COD_ARC 8_34B]

Con rogito del notaio Capo del 05/12/1914, il demanio forestale dello Stato acquista la Foresta dell'Ozola, un tenimento in parte boschivo e in parte pascolivo compreso tra i Comuni di Villaminazzo e di Ligonchio e attraversato dal corso d'acqua Ozola dal quale prende il nome. Tale tenimento era stato acquistato con rogito Canali del 04/11/1840 da Duca Francesco IV D'Este che lo comprò dal Comune di Villaminazzo (un tempo comprendente anche Ligonchio), con il vincolo che alcune delle frazioni circostanti vi potessero esercitare gli usi civici di pascolo. Anche la vendita al demanio forestale dello Stato, viene quindi effettuata con la riserva del diritto di pascolo a favore dei frazionisti, con le modalità fino ad allora praticate.

Ad esecuzione della legge il Commissariato intraprese la procedura per affrancare il latifondo ed in seguito a questo si aprì un contenzioso: con il Comune di Sillano (Lucca) per la frazione di Soraggio che rivendicava 82 ha di terreno e con i Comuni di Villaminazzo e Ligonchio che si opponevano all'affrancazione. Successivamente la procedura viene ripresa al fine di accertare quali fra le varie frazioni avessero diritto ad esercitare l'uso civico di pascolo.

Con pronuncia del 25-29/04/1929 tutta la Foresta dell'Ozola viene dichiarata assoggettata ad uso civico essenziale di pascolo e in sinistra del torrente Ozola le frazioni riconosciute titolari sono quelle di Ligonchio con Casanova e Ospedaletto per il Comune di Ligonchio; in destra Ozola le frazioni riconosciute titolari, con godimento promiscuo, sono quelle di Piolo, Casalino, Montecagno, per il Comune di Ligonchio, Febbio, Asta, Sologno, Cerré Sologno per il Comune di Villaminazzo.

Al fine di procedere con l'affrancazione e il progetto divisionale nella stessa sentenza del 1929 viene incaricato Battista Leuratti, sulla base della cui perizia, datata 14/12/1930, la causa viene nuovamente assegnata a decisione. Con sentenza del 02/06/1933 vengono assegnate le relative quote alle frazioni di Ligonchio e di Villaminazzo.

Dopodiché, con sentenza 23/06/1936, la decisione del Commissariato viene dichiarata inammissibile dalla Corte d'Appello di Roma.

Inoltre, l'apposizione dei termini lapidei, ordinata a Leuratti nel 1933, ha messo in evidenza la presenza di alcuni errori nell'assegnazione dei terreni alle frazioni. Con le variazioni, specificate nel verbale del 02/09/1938, infine, vengono apposti i termini lapidei. Alla sottoscrizione del verbale si astengono Piolo, Montecagno e Casalino del Comune di Ligonchio.

Con sentenza del 09-10/09/1940 viene riconosciuta l'arbitrarietà dell'operato di Leuratti e si nomina un nuovo perito, Franco Moratti, al fine di provvedere alla divisione per le frazioni. Per problemi di salute il perito rinuncia all'incarico, spostando la decisione relativa alla ripartizione. La necessità, da parte dell'Azienda Statale Foreste Demaniali, di entrare in possesso delle parti affrancate, porta all'emissione della sentenza, datata 01/07/1941, nella quale vengono approvate le parti del verbale di conciliazione del 02/09/1938 relative ai terreni assegnati all'Azienda Statale Foreste Demaniali e contemporaneamente nominato anche un nuovo perito, Mazzoni Michele, per rivedere le divisioni frazionali. Mazzoni consegna una relazione il

03/10/1941. Dell'approvazione della relazione e della sua pubblicazione non si ha notizia nei carteggi dei due archivi.

La recente istruttoria di Gebennini per Villaminozzo registra le suddivisioni catastali maggiormente conformi a quanto indicato dalla planimetria di Leuratti del 1933. Non essendo pervenute opposizioni a questo riguardo si ritiene che sia plausibile affermare la validità dell'istruttoria Leuratti che indica come mappali appartenenti al **demanio frazionale di Casalino**, le seguenti particelle:

Mappali 5478b, 5478c, 5482a, 6079b, 6085b.

Le **operazioni demaniali** sono ancora **APERTE**.

NOTE CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

[8_34A]

La cartografia è stata elaborata utilizzando i dati e le cartografie dell'istruttoria Leuratti del 1939, adeguati ai provvedimenti di reintegra e legittimazione emessi successivamente al loro deposito e pubblicazione.

Le particelle del vigente catasto sulle quali gravano gli usi civici sono:

Foglio 14, mappali 543, 563, 565, 568, 572, 628, 670, 697, 719, 754, 779, 923, 925

Foglio 21, mappali 148 parte, 504, 566, 883, 1008, 1020, 1077, 1147, 1148, 1162, 1166, 1207, 12010, 1244

Foglio 22, mappali 334, 592, 620, 643, 679

Foglio 24, mappali 44, 60, 83, 102, 108, 151, 152, 176, 177, 178, 183, 199, 206

Foglio 32, mappali 17, 18, 72, 149, 219, 245, 267, 266, 268, 286, 287, 288, 290, 307, 311, 441, 464

Foglio 33, mappali 12, 14, 5, 16, 22, 30, 31, 32, 33, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 66

Foglio 34, mappali 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10

Foglio 45, mappali 1, 4, 51, 52, 55, 56, 86

Foglio 46, mappali 1, 2, 3, 6, 7

Foglio 47, mappali 7, 8, 9, 10, 27, 28, 36, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45

Non è stato possibile identificare i seguenti mappali:

Sezione B, Foglio 11, mappali 3012, 3682, 3926, 4061;

Sezione B, Foglio 12, mappale 3394.

[8_34B]

Trattandosi dei risultati di un'istruttoria che poi è stata contestata, si è scelto di rappresentare la presenza dei demani frazionali solo attraverso punti. Le aree individuate, frutto della trasposizione nel catasto attuale delle mappe allegate alla relazione peritale Leuratti del 1930, rivestono perciò solo una natura informativa.

Le particelle del vigente catasto sulle quali gravano gli usi civici sono:

Nel Comune di Ligonchio

Foglio 56, mappali 4, 5

Foglio 61, mappale 1

Nel Comune di Villaminozzo

Foglio 111, mappali 1, 2

Foglio 113, mappale 1